

Sant'Antimo Associazioni culturali e ambientaliste mobilitate nella terra dei roghi

Lezioni di legalità, cura contro l'ecomafie

Nella Capasso

SANT'ANTIMO. Iniziativa per i «Percorsi di Legalità» del progetto BiblioTecasa, dell'associazione Ozanam e della Biblioteca comunale, sostenuto dalla Fondazione con il Sud e dalla Fondazione Vodafone. Si è discusso di «Eco-camorre» traendo spunto dalla rivista quadrimestrale «Meridiana». Il dibattito, nella sala consiliare di via Roma, è stato moderato dal responsabile della Biblioteca

comunale Gabriele Capone. Gabriella Corona, direttrice di «Meridiana», ha illustrato la funzione della rivista, nata nel 1987 da un gruppo di studiosi che si occupano del Mezzogiorno e delle sue problematiche, ma anche di tematiche sociali, ambientali, territoriali, di carattere nazionale. Ha poi introdotto i diversi autorevoli contributi contenuti nel numero monografico oggetto della discussione. Antonio Di Gennaro, agronomo di Risorsa Info,



Giugliano Il rogo tossico di una discarica abusiva lungo la strada

ente che ha collaborato, tra gli altri, con Enea, Bagnoli Futura, e che fornisce consulenze sulla valutazione e pianificazione delle risorse agroforestali della Campania, ha descritto il progetto che prevede il riassetto del territorio nella provincia di Caserta, redatto nel 2012: «Un piano per uscire da Gomorra».

Ha fornito un'analisi della struttura e dell'evoluzione dell'urbanizzazione della provincia di Napoli e delle motivazioni di carattere eco-

nomico che hanno indotto a scelte urbanistiche che hanno devastato il territorio, Agostino di Lorenzo, architetto-urbanista di Area progetti, nell'intervento «L'anticità della camorra: la condizione disurbana della provincia di Napoli». Ha concluso il dibattito Daniele Fortini, presidente di Federambiente e ad di Asia, che ha illustrato le dinamiche che determinano lo smaltimento illegale dei rifiuti, soffermandosi in particolare sulle modalità utilizzate, sul giro di capitali che generano e sull'impatto che esercitano su salute ed ambiente.